Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
redazione@gazzettamarittima.it
stefano.benenati@gazzettamarittima.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVIII n. 12 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 12 FEBBRAIO 2025**

NOSTRA INTERVISTA AL SINDACO DI LIVORNO LUCA SALVETTI

Biennale del Mare, la grande scommessa

Obiettivo la metà di maggio con tanti eventi tra i quali l'umorismo, la "blue economy" in chiave non solo locale, la ricerca scientifica, la fiera ittica, la nautica e la cultura - Anche le scuole e lo sport dell'acqua

Luca Salvetti

LIVORNO – «*Lascio ogni volta il cuore sul suo enorme lungomare, pieno di ragazzi e marinai, liberi e felici». Parola di Pier Paolo Pasolini, che indicava Livorno come «la città d'Italia dove, dopo Roma e Ferrara, mi piacerebbe più vivere»: proprio a cominciare dai «grandi lungomari disordinati, grandiosi», lì «c'è sempre un'aria di festa, come nel meridione: ma è una festa piena di rispetto per la festa degli altri».*

Chissà se il sindaco livornese Luca Salvetti ha rammentato queste parole del più scomodo intellettuale

Mauro Zucchelli

(segue in ultima pagina)

Grimaldi: tantissime proposte

NAPOLI – Impegno e passione sono le parole d'ordine di Grimaldi Lines, che presenta in questi giorni a Milano il suo network di collegamenti marittimi nel Mediterraneo, l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi e tutte le novità del 2025.

Il nuovo anno si apre all'insegna di due promozioni speciali, pensate non solo per chi viaggia nel pieno dell'estate, ma anche per chi predilige le stagioni meno affollate. Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 3 giugno e il 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (su quest'ultima destinazione è escluso il supplemento cabina). Si applica a prenotazioni

(segue in ultima pagina)

Nella foto: La nuova Torre dei Piloti del porto di Genova.

LIVORNO – La definizione, in corso d'opera (faticosa ma comunque avviata) del nuovo layout del terminal crociere della Porto 2000, comprende anche la totale revisione della testata della Calata Orlando. Come già annunciato l'anno scorso, l'AdSP ha deciso di realizzarvi una piccola darsena per i mezzi nautici di piloti e ormeggiatori (forse anche per i mezzi navali minori dei servizi portuali) e in particolare di innalzarvi una grande Torre per i Piloti del porto, da tempo "sacrificati" in un angusto riparo prima del Forte della Bocca, su lato mediceo.

Per la Torre dei Piloti, è stato fatto di recente dagli uffici dell'AdSP l'adeguamento tecnico funzionale che ha già ottenuto l'approvazione dal

(segue in ultima pagina)

PER LA PIÙ GRANDE ESERCITAZIONE AERONAVALE DEL MEDITERRANEO

Molti studenti sulle navi di "Mare Aperto" 2025

Parteciperanno con docenti accompagnatori i giovani di 15 università italiane - I dettagli delle forze che saranno schierate dalle altre marine militari compresi nuclei della NATO

ROMA – Il prossimo 3 maggio sul Mar Mediterraneo inizierà la prima edizione della Mare Aperto per il 2024: come già abbiamo preannunciato, la più importante esercitazione pianificata e condotta dal comando in capo della Squadra Navale della Marina Militare.

È un segnale significativo, in tempi in cui si sentono tamburi di guerra tutto intorno a noi, con il dichiarato aut-auto degli USA all'Europa di difendersi da sola. Per l'Italia, la Marina Militare è forse la Forza Armata con maggiori compiti operativi; e quella già impegnata a difendere i traffici marittimi minacciati anche nel Mediterraneo.

A bordo delle unità della Squadra Navale – elemento di grande importanza per il prossimo futuro – ci saranno anche 65 universitari, tra studenti e docenti accompagnatori, rappresentanti di 15 università italiane che si integreranno all'interno degli staff imbarcati, in

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 8)

Futura torre: dentro anche l'Avvisatore?

LIVORNO – *La Torre dei Piloti portuali che nascerà – Dio solo sa quando – sulla testata della Calata Orlando, potrebbe – e a mio parere dovrebbe – poter ospitare anche il complesso dell'Avvisatore Marittimo oggi istallato sulla grande torre blu del Forte della Bocca. Dopo qualche schermaglia, partita con una specie di ingiunzione di prepararsi a demolire, la concessione alla torre blu è stata poi rinnovata in attesa che si definiscano i tempi reali della trasformazione di tutta l'area del Forte e vicinanze.*

Sull'importanza e sull'ufficialità del servizio dell'Avvisatore non ci sono discussioni da fare. Gli Avvisatori Marittimi operano su quasi tutti i grandi porti, e quelli che ancora non ce l'hanno – vedi La Spezia – stanno lavorando per averlo (l'ex presidente dell'AdSP Sommariva aveva già scritto in proposito).

* * *

Il servizio di avvistamento navi e comunicazioni è il servizio che l'Avvisatore

(A.F.)

(segue a pagina 8)

L'INTERVENTO DI CONFINDUSTRIA NAUTICA SUL LIBRO VERDE DEL MADE IN ITALY

Come valorizzare la risorsa mare

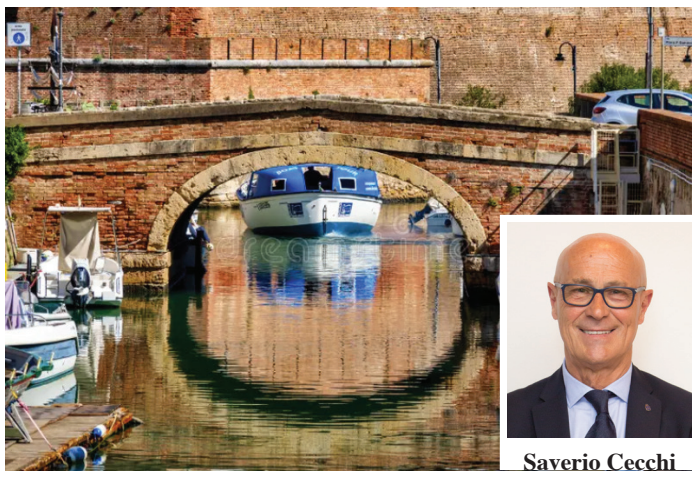
Partenariati: fumate... bianche e nere

LIVORNO – *I tempi li impongono, le norme anche. Epperò ci sono i tavoli che deludono e quelli che entrano nel vivo.*

A Gioia Tauro il tavolo ha ratificato la variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono

(A.F.)

(segue a pagina 8)



Saverio Cecchi

Nella foto: Piccole barche nei Fossi di Livorno.

GENOVA – Si è riunito nei giorni scorsi il primo Consiglio direttivo, dopo il rinnovo delle cariche elettive dell'Associazione nazionale di categoria dell'intera filiera della nautica da diporto, espressione delle 9 assemblee di settore, dalla cantieristica alla componentistica, dai motori alle reti vendita, dai porti al charter.

(segue a pagina 8)

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Filiale La Spezia
Via Piano di Vezzano I°
19020 Vezzano Ligure (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

M&M LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

SO.VE.CAR
CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI
Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it

- NOLEGGIO VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI

- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
  - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
  - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni

Partner of JUNGHEINRICH

www.sovecarsrl.it

GRAZIE A FINANZIAMENTI BANCARI IN CAMPANIA

Nave a Manisa e bisarche per Automar

Nella foto: L'incontro a bordo per celebrare gli eventi.

TORRE DEL GRECO – La Banca di Credito Popolare (BCP) e SACE "confermano il proprio impegno nel supportare le realtà imprenditoriali del territorio nel settore trasporti e logistica attraverso l'erogazione di due significativi finanziamenti per un valore complessivo di circa 18 milioni di euro e annesse garanzie che valorizzano lo sviluppo sostenibile e l'innovazione."

In particolare, la BCP ha finanziato Manisa Bulk Srl, storica cliente e primaria compagnia armatoriale campana, per l'acquisto della motonave cargo di ultima generazione "Manisa Amelia" di 120 metri. La nave sarà destinata ai trasporti internazionali sulle rotte del Mediterraneo, Baltico e West Africa garantendo standard qualitativi e ambientali al passo con le nuove regolamentazioni internazionali.

Sempre in campo trasporti la BCP ha inoltre avviato in questi giorni una collaborazione con Automar Logistics (Grimaldi-Bertani-Mercurio), una delle più importanti e dinamiche realtà operanti in Campania e a livello internazionale nel settore della logistica integrata per automotive. Grazie a questa partnership, la Banca ha finanziato l'acquisto di 25 nuove bisarche green che andranno a potenziare la flotta.

Queste operazioni sono state rese possibili anche grazie al supporto di SACE e al rilascio delle garanzie Green e Futuro, che hanno giocato un ruolo fondamentale nel facilitare l'accesso al credito per investimenti strategici per le società e in linea con i principi della transizione ecologica.

"Siamo orgogliosi di aver contribuito all'ammodernamento della flotta del Gruppo Manisa con l'acquisto di questa motonave strategica e di avere sostenuto il gruppo Automar Logistics nel potenziamento del suo parco macchine", ha dichiarato il Direttore Generale di Banca di Credito Popolare, Mario Crosta. "La Banca è sempre vicina alle esigenze delle aziende del territorio, specialmente quando i loro obiettivi sono orientati verso un percorso di crescita e rinnovamento sostenibile, vanno in questo senso le due nuove operazioni recentemente concluse".

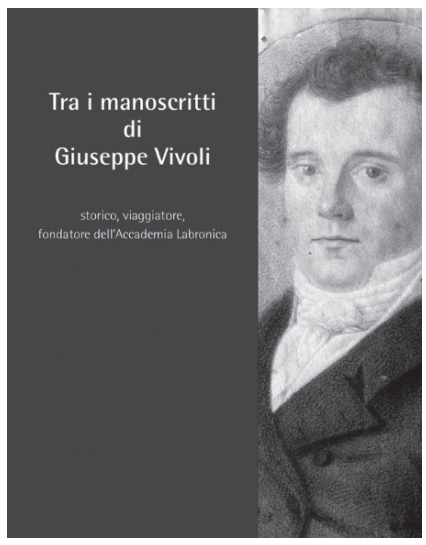
Con queste iniziative, la Banca di Credito Popolare ribadisce il suo ruolo di partner strategico per la crescita delle imprese locali, consolidando un legame profondo con il tessuto economico campano. Attraverso il sostegno a progetti innovativi e sostenibili, la BCP si impegna a contribuire alla competitività delle realtà imprenditoriali locali e a promuovere uno sviluppo che tenga conto delle sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
CTN
TUNISI
AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.
LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

IN UN VOLUME A CURA DELLA FONDAZIONE LIVORNO

I manoscritti di Vivoli

LIVORNO – La collana Quaderni della memoria di Fondazione Livorno si arricchisce con una nuova pubblicazione, la sesta, dedicata a Giuseppe Vivoli. Sarà presentata dal presidente della Fondazione Luciano Barsotti venerdì prossimo 14 alle 17 nella sede di piazza Grande 23. Interverranno anche Daniela Stiafini, autrice del volume e Mirella Scarrozzi, co-autrice.



Giuseppe Vivoli, funzionario alle dipendenze del dipartimento di Sanità di Livorno, vissuto nell'Ottocento, noto per aver scritto un'opera monumentale, gli Annali di Livorno, è stato anche un appassionato viaggiatore. La scoperta è stata comunicata alla Fondazione dalla famiglia Lazzara (conosciuta a Livorno per l'antica attività di lavorazione del corallo) che ha segnalato il ritrovamento, presso la propria abitazione, di cinque diari di viaggio manoscritti, di cui quattro inediti.

Grazie all'impegno di tre studiose e esperte di storia, Mirella Scardozzi, Lucia Frattarelli Fischer e Daniela Stiaffini, l'analisi del materiale, cospicuo e ben conservato, contenente una meticolosa descrizione delle tappe dei viaggi, arricchita da disegni e documenti vari, ha consentito di delineare con maggiore definizione la personalità di questo uomo di cultura.

Oltre alla grande passione per i viaggi, Giuseppe Vivoli coltivava anche un grande amore per la sua città e ci ha tramandato un mare di informazioni sulla storia, la vita e l'architettura di Livorno.

È stato uno dei fondatori dell'Accademia Labronica, il cenacolo scientifico e letterario che più tardi darà origine alla Biblioteca Labronica e la sua figura è legata ad una tale quantità di interessi da costituire una traccia per l'approfondimento della storia ottocentesca di Livorno e delle sue intense trasformazioni.

Durante questo percorso di studio del personaggio, sono stati esaminati altri manoscritti conservati tra le Carte Vivoli alla Biblioteca Labronica, una miniera di informazioni contenuta in 50 faldoni di manoscritti, verbali, appunti, annotazioni e anche disegni del Vivoli.

Le ricerche di Giaele Mulinari, Laura Colombi e Federica Falchini, collaboratrici della Cooperativa Itinera, hanno arricchito il volume con tre contributi importanti, dando il via ad un lavoro complesso che, si spera, possa approdare a un'eventuale catalogazione delle Carte e anche alla realizzazione di una targa per intitolare a Giuseppe Vivoli una delle sale della Biblioteca Labronica.

IN UNA INTERVISTA DEL PRESIDENTE MARSIGLIA A LA PRESS

FederPetroli: occhio in Libia!

ROMA – "Sul caso Almasri il Parlamento sta scherzando con il fuoco o meglio, con il nostro petrolio in Libia". Così Michele Marsiglia, presidente di FederPetroli Italia, in una recente intervista a La Press.

Rivolgendosi al mondo industriale italiano, Marsiglia così prosegue: "Evidentemente si fa fatica a comprendere che l'industria petrolifera italiana, come tutte le altre, opera in contesti e Stati con diverse culture, religioni e modi di vivere. Quando FederPetroli Italia appoggiò le politiche del generale Haftar, fummo definiti pazzi, ma subito dopo ci fu un incontro con il Governo Italiano e lo stesso Haftar. La situazione è delicata e, se da una parte bisogna pensare alla condotta di un referente politico come Almasri in Libia, dall'altra parte l'interesse strategico dell'Italia come l'Energia va preservato e ben custodito, le cose viaggiano su binari paralleli. In Libia abbiamo ripreso dopo tempo le operazioni per lo sviluppo di idrocarburi e l'Italia è uno dei principali operatori. Facciamo attenzione o anche il nord Africa prenderà da noi le distanze ed il Piano Mattei sarà solo un ricordo".

SECONDO ZETA SERVICE IL FENOMENO GENERA PROBLEMI SOTTOVALUTATI

Buste paga in ritardo, l'indagine

MILANO – Ritardi o irregolarità in busta paga? Nell'ultimo anno hanno colpito 4 lavoratori su 10, e per quasi uno su 5 (18%) gli errori sono stati tre o più nel giro di 12 mesi.

È quanto emerge dallo "State of payroll report 2024" basato su un'indagine condotta su più di 2.500 professionisti di diverse fasce demografiche e settori nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Germania, oltre a più di 1.300 responsabili HR e Payroll. E in Italia si verifica anche peggio, con scarso o nessun rispetto per le esigenze dei lavoratori, i loro impegni economici (mutui da onorare, spese mediche imprescindibili, eventi) e semplicemente il rispetto della legge.

Ma non è tutto: oltre 4 lavoratori su 10 (42%) hanno ammesso che questo tipo di disguidi può impattare in maniera negativa sulla loro soddisfazione, generando mancanza di fiducia nei confronti del datore di lavoro.

Queste situazioni possano generarsi non solo all'interno di piccole realtà, perché sono più diffuse di quanto si potrebbe pensare: infatti oltre la metà dei dipendenti intervistati (53%) ha avuto almeno un problema con le buste paga nella propria carriera, con il 50% che ne ha sperimentato uno nell'ultimo biennio, mentre quasi l'11% ha subito un errore in busta paga solo nel mese precedente al sondaggio.

L'errore più comune? Un ritardo nei pagamenti, che è anche la tipologia di "incidente" con le conseguenze più antipatiche: gli intervistati hanno infatti riferito che l'impatto più comune di un pagamento tardivo è una condizione di "stress e ansia" (47%). La "pressione familiare" è la terza conseguenza più comune (23%), dopo il "rinvio di pagamenti necessari": il 37,6% degli intervistati ha riferito che i ritardi nella percezione del salario li ha costretti a saldare in ritardo bollette e affitti o li ha messi in situazioni di scoperto. Le donne, sempre secondo lo studio, hanno maggiori probabilità di soffrire di ansia correlata alle buste paga rispetto agli uomini. L'impatto emotivo degli errori è infatti avvertito in modo più acuto dalle dipendenti rispetto alle loro controparti maschili, con oltre la metà (52%) che si sente stressata e ansiosa a causa di un pagamento in ritardo, rispetto al 42% degli uomini.

"I dati forniti da questo studio sono molto significativi – commenta Cristina Danelatos, ceo Area HR Innovation e IT Corporate di Zeta Service, azienda italiana specializzata nei servizi HR e payroll – In uno scenario altamente competitivo per le imprese diventa assolutamente fondamentale, per trattenere i propri collaboratori, dimostrarsi trasparenti ed esenti da pecche nell'elaborazione delle buste paga e dei pagamenti. Stipendi in ritardo ed errori minano il rapporto di fiducia tra il dipendente e l'azienda e rischiano di inficiare il clima all'interno del luogo di lavoro. Questo problema vale in piccole realtà come all'interno di contesti più strutturati. E, a proposito di contesti più organizzati, bisogna ricordare che queste situazioni, oltre a colpire i dipendenti, generano anche tensioni per gli HR Director, perché toccano la vita reale delle persone che lavorano in azienda, verso le quali chi si occupa di risorse umane prova un grande senso di responsabilità".

APPROFONDIMENTO IN SHIPPING FORWARDING & LOGISTICS A MILANO

Industria e logistica, le regole

MILANO – La sostenibilità nella logistica e nell'industria non è più solo un obiettivo strategico, ma una necessità dettata da un quadro normativo sempre più articolato.

Il tema sarà al centro della sessione "ESG e sostenibilità: industria e logistica necessariamente unite per le regole", in programma mercoledì 5 marzo dalle 9 alle 11 a Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry (SMI). Un confronto tra esperti del settore per analizzare il peso della regolamentazione europea e le sfide di sostenibilità che le aziende devono affrontare.

L'impegno diffuso delle aziende verso la sostenibilità del proprio business e l'adozione dei principi ESG- scrivono gli organizzatori- obbliga le organizzazioni governative a un'attenta regolamentazione. Lo scenario attuale è caratterizzato da un'intensa attività da parte dell'Unione Europea attraverso un reticolo normativo sempre più stringente, che include direttive sulla corporate sustainability e nuove regole nazionali. Tuttavia, molte di queste norme rischiano di non raggiungere l'obiettivo finale: una logistica e un'industria realmente più sostenibili. La chiave potrebbe risiedere in una maggiore autoregolamentazione da parte degli operatori economici, a patto che vi sia una collaborazione tra tutti gli attori della filiera.

La sessione toccherà diversi temi tra cui: la sostenibilità delle infrastrutture e il loro ruolo nella transizione ecologica; il carico normativo sulle aziende e le nuove direttive europee sulla corporate sustainability; certificazioni ambientali e di qualità logistica, promosse dal basso dagli stessi operatori; la logistica della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), con focus sul settore tessile.

I lavori saranno introdotti e moderati da Daniele Testi, presidente di SOS LOGistica. Tra i relatori: Oliviero Baccelli dell'Osservatorio sulla Blue Economy dell'Università Commerciale Bocconi, Massimo Marciani, presidente del Freight Leaders Council, su ESG ed economia circolare come pilastri strategici; Melania Mazzon, responsabile ESG di BIP Law, sul significato concreto delle nuove normative europee per le aziende; Marco Lopez de Gonzalo, avvocato dello Studio Legale Mordiglia, sulle implicazioni dell'ESG Litigation; Reverse Logistics Group, con un approfondimento sulla logistica della Responsabilità Estesa del Produttore nel settore tessile.

PER INIZIATIVA DELL'ADSP DEL SUD TIRRENO E IONIO

Pontili a Corigliano Calabro

COSENZA – Proseguono i lavori di riqualificazione della banchina N° 7 del porto di Corigliano Calabro, la proiezione sul mare del pittoresco paese arroccato sopra la costa. Venerdì sono iniziate le operazioni di varo dei corpi morti degli ormeggi che serviranno a stabilizzare i pontili galleggianti dove ormeggeranno i pescatori della marineria locale. Si risolve così uno dei problemi dei pescatori locali, in particolareggino ad oggi a rischio con le loro barche per le mareggiate.

Del valore di circa 964 mila euro, i lavori, aggiudicati dalla ditta Ingemar srl, sono finalizzati alla creazione di 16 pontili al servizio di 32 ormeggi dei pescatori che potranno, così, usufruire di una banchina attrezzata e in sicurezza a loro dedicata.

Dopo aver realizzato l'impianto di illuminazione, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si è impegnata sull'opera di riqualificazione dell'infrastruttura portuale di Corigliano Calabro con particolare attenzione per un settore economico, quello della pesca professionale, tanto importante per il territorio.

Nella foto: La posa di uno dei corpi morti per gli ormeggi.

PER IL CALO DELLA RICHIESTA DA PARTE DELLE FONDERIE

Rottame ferroso in stasi

MILANO – Il mercato internazionale del rottame nel mese di gennaio è stato caratterizzato da poche transazioni. Lo riferisce l'analisi mensile di Assofermet.

I rallentamenti di produzione in via generale, la resistenza delle acciaierie a riconoscere ulteriori aumenti in considerazione delle difficoltà a ribaltare sul prodotto finito tali aumenti (è tuttavia doveroso segnalare che, seppur lento, il trend rialzista sui prezzi del finito è continuato), nonché il permanere della scarsa disponibilità di rottame e dei costi dello stesso, rendono difficile il sentiment su febbraio.

In Turchia le quotazioni hanno visto una graduale e contenuta discesa dei prezzi già registrata nel mese di dicembre, con un'inversione del trend a fine mese ed in questi primi giorni di febbraio, che ha portato a valori intorno a 350 dollari per l'HMS 80/20 (medesimo livello registrato a dicembre).

I mercati europei hanno visto una ripresa lenta dell'attività e, in molti casi, tardiva rispetto allo standard. Verso fine mese e in questi primi giorni di febbraio si sono registrati degli aumenti, eccezion fatta per il mercato francese e tedesco, dove si riconferma una riconduzione dei prezzi, con l'eccezione di alcune categorie ove la disponibilità risulta sempre più scarsa. I mercati asiatici hanno registrato un andamento similare, con una risalita dei prezzi più debole rispetto al mercato turco.

Per la fine del mese di febbraio sono attesi aumenti sul mercato statunitense.

*

Nel corso del mese di gennaio, il mercato globale dell'acciaio ha mostrato segnali di rallentamento, con una riduzione dei prezzi e dei volumi di scambio in diverse aree geografiche.

In questo contesto di mercato, i prezzi del rottame di acciaio inossidabile hanno registrato una discreta flessione, riflettendo la minore domanda da parte delle acciaierie.

In Italia, le acciaierie hanno operato a regimi ridotti, con conseguente diminuzione dei volumi di produzione.

Questa riduzione è stata causata da diversi fattori, tra cui la debolezza della domanda interna e internazionale, così come dall'aumento dei costi energetici.

Si segnala, inoltre, anche in questo settore, una scarsa disponibilità di rottame legata a livelli di produzione molto bassi da parte della manifattura.

Il mercato internazionale, ed in particolare quello indiano, ha mostrato una dinamica simile, con una riduzione dei prezzi nella seconda metà del mese di gennaio.

Nel comparto degli acciai rapidi la situazione è apparsa più stabile, con una domanda discreta e quotazioni che non hanno subito variazioni significative.

Al contrario, i prezzi delle leghe di acciaio hanno mostrato una tendenza al ribasso, in linea con l'andamento generale del mercato inox.

Più in generale, per i prossimi mesi, le prospettive per il mercato dell'acciaio rimangono incerte, ma con una tendenza al pessimismo sul lato delle quotazioni. Sussistono, infatti, diversi fattori che potrebbero influenzare l'andamento dei prezzi e dei volumi. Tra questi, vi sono l'evoluzione della domanda a livello globale, i costi dell'energia e delle materie prime, nonché le nuove politiche USA sui dazi all'import.

DALLO SCALO DI MONFLCONE DELLA FINCANTIERI

Consegnata "Mein Schiff Relax"

TRIESTE – Fincantieri e TUI Cruises, joint venture tra TUI AG e Royal Caribbean Cruises, hanno celebrato presso il cantiere di Monfalcone la consegna di "Mein Schiff Relax", la prima di due navi da crociera classe InTUItion di nuova concezione dual-fuel (Gas Naturale Liquefatto - LNG e Marine Gas Oil - MGO), che Fincantieri sta realizzando per questo armatore. La nave gemella prenderà il mare a metà del 2026.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, accolto da Biagio Mazzotta e Pierroberto Folgiero, rispettivamente presidente, ad e direttore generale di Fincantieri e da Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione Navi Mercantili di Fincantieri.

Per la società armatrice erano presenti Wybcke Meier, ceo di TUI Cruises, Frank Kuhlmann, chief Financial Officer di TUI Cruises e il comandante della nave, Tom Roth.

Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda, questa unità costituirà la spina dorsale della nuova flotta di TUI Cruises, basata su un progetto di nuova generazione sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche di modernità e sostenibilità della società armatrice, che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Il progetto, caratterizzato da una configurazione di prodotto innovativa, pone al centro l'efficienza energetica con l'obiettivo di ridurre i consumi operativi e minimizzare l'impatto ambientale, nel pieno rispetto delle normative più recenti. La nave è in grado di utilizzare la propulsione a LNG ed è future-proof, con la possibilità di impiegare combustibili a basse emissioni, come bio – o e – LNG, segnando un passo significativo verso una crocieristica a impatto climatico neutro.

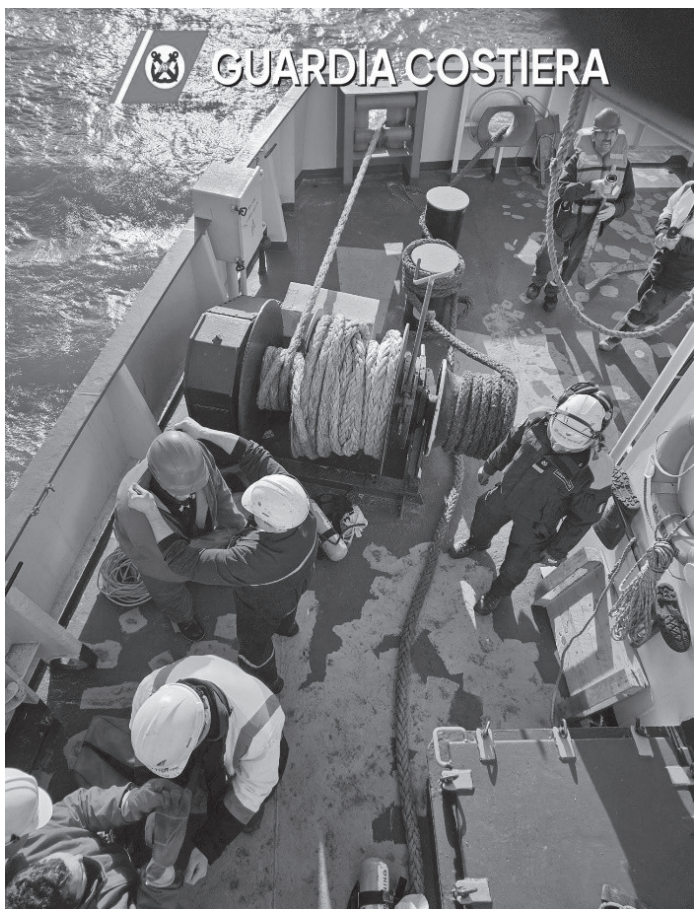
"Mein Schiff Relax", a cui negli ultimi mesi hanno lavorato, a bordo nave, incessantemente oltre 3.000 persone tra dipendenti Fincantieri e società partner, è dotata di convertitori catalitici (conformi allo standard Euro 6) e di una turbina generativa che sfrutta il calore residuo dei generatori diesel, oltre a un sistema di connessione elettrica alla banchina. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni durante la sosta in porto (circa il 40% del tempo operativo). La nave è inoltre equipaggiata con un innovativo ed efficiente sistema di trattamento dei rifiuti in grado di trasformare le sostanze organiche in componenti riciclabili attraverso un processo termico.

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING
Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

FERMATA IN PORTO DALLA GUARDIA COSTIERA DI LIVORNO

Ancora una nave fuori standard



Nella foto: La nave e l'ispezione a bordo.

LIVORNO – Nell'ambito degli ordinari compiti istituzionali in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell'ambiente marino e salvaguardia della vita umana in mare, personale del Nucleo Port State Control della Guardia Costiera di Livorno ha emesso il provvedimento di "fermo" nei confronti della nave da carico "CARINA S", battente bandiera Saint Kitts & Nevis.

L'unità, impiegata nel trasporto di clinker di cemento era giunta in porto a Livorno proveniente dal porto spagnolo di Ceuta e avrebbe dovuto lasciare gli ormeggi dopo pochi giorni per dirigersi a Marsiglia.

Il provvedimento è stato adottato al termine di una lunga e dettagliata ispezione mirata a verificare che l'unità ed il suo equipaggio rispondessero pienamente ai requisiti delle Convenzioni internazionali applicabili in materia di sicurezza della navigazione ed estesa, in particolar modo, anche ai controlli in materia di condizioni di vita e di lavoro a bordo.

Il locale nucleo PSC era stato infatti interessato dall'International Transport Workers' Federation (ITF) circa la necessità di ispezionare la nave per possibili violazioni in materia di lavoro marittimo e delle prescrizioni dettate dalla Convenzione internazionale "Maritime Labour Convention, 2006", ratificata ed entrata in vigore dall'Italia già dal 2014, che individua un insieme di norme idonee a tutelare i lavoratori del settore fissando a livello internazionale i requisiti minimi relativi alle condizioni di vita e di lavoro dei marittimi.

Gli esiti dell'attività, che ha compreso verifiche documentali, test operativi ed anche l'esecuzione di una complessa esercitazione antincendio, hanno evidenziato le condizioni "sub-standard" dell'unità con il riscontro di n. 16 irregolarità – di cui 5 molto gravi – che hanno determinato la necessità per gli ispettori PSC operanti di impedire alla nave di riprendere la navigazione.

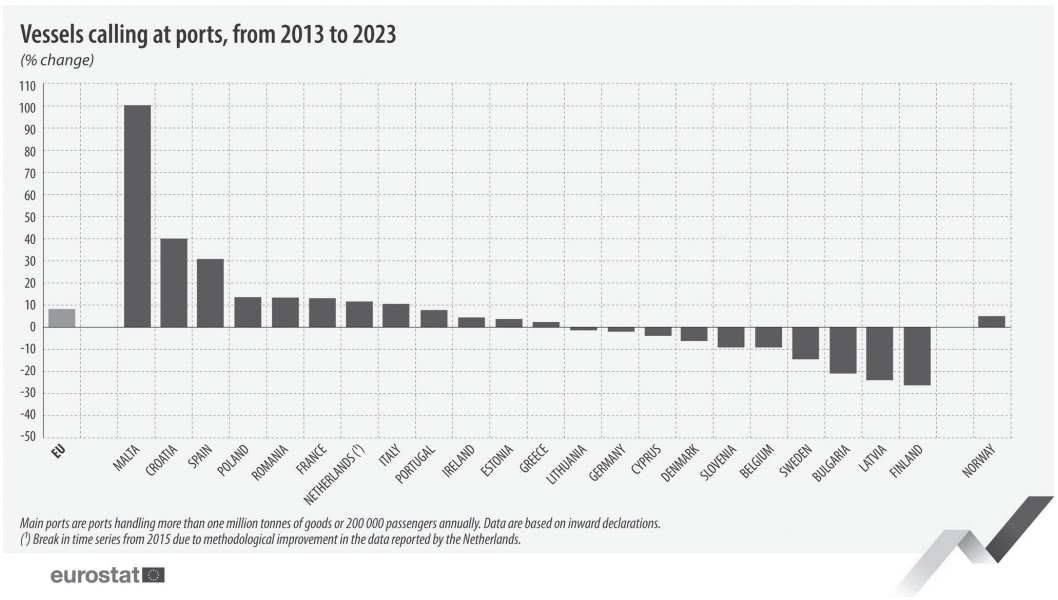
In particolare, gli ispettori hanno rilevato carenze in materia di condizioni di vita a bordo e gestione delle emergenze, oltre a carenze strutturali, dispositivi di salvataggio non pronti all'uso ed anomalie sui dispositivi di prevenzione e lotta antincendio.

L'unità attualmente è ferma in porto, in attesa che vengano ripristinati gli standard minimi per poter essere nuovamente autorizzata a navigare. Infatti, solo a seguito di avvenuta rettifica di tutte le deficienze riscontrate a bordo e di successiva verifica da parte di funzionari dello Stato di bandiera, la nave potrà essere sottoposta a nuova ispezione PSC per il "rilascio" e l'autorizzazione alla partenza.

La M/N CARINA S è già la seconda nave fermata in questo inizio di anno dal Nucleo PSC della Capitaneria di porto di Livorno, sempre molto attenta nell'attività di contrasto del fenomeno delle "navi sub-standard" e nella tutela della sicurezza della navigazione, degli equipaggi e dell'ambiente marino.

PER I TRAFFICI NAVALI DEL 2023

In calo il nord UE



BRUXELLES – Secondo le stime presentate da Eurostat nel 2023 – ultimo anno censito con dati conclusivi – il numero di navi che movimentano merci o imbarcano e sbarcano passeggeri nei principali porti dell'UE è stato pari a 2,2 milioni, con un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

Premesso che nel 2023 non ci sono ancora stati i pieni sconvolgimenti legati alla quasi chiusura di Suez, i dati sono interessanti anche come base di valutazione per quando arriveranno quelli relativi al 2024.

Intanto ecco i principali riscontri 2023: la Grecia ha avuto il numero più alto di scali portuali con 477.115 navi, seguita dall'Italia (449.131) e dalla Danimarca (322.230). All'altro estremo della scala, Slovenia (1.760 navii), Cipro (2.090) e Bulgaria (2.851) hanno fatto registrare i numeri più bassi.

Rispetto al 2013 – cioè dieci anni prima – 12 dei 22 paesi UE che hanno presentato i dati hanno registrato un aumento del numero di unità navali che hanno fatto scalo nei porti. Gli aumenti maggiori sono stati osservati a Malta (+100,8%), Croazia (+40,3%) e Spagna (+31,0%). Al contrario, il calo maggiore è stato segnalato in Finlandia (-26,6%), Lettonia (-24,3%) e Bulgaria (-21,2%).

Sembra dunque che a soffrire di più due anni fa, per quanto riguarda i traffici navali, siano stati in particolare i paesi del Nord Europa, seguiti a ruota dalla Bulgaria che come noto sbocca sul Mar Nero.

Austral
S. T. C. s.r.l.
Agenti
CTN
COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per Tunisi (Rades)
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Per informazioni e noli rivolgersi
LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

green news

PER LA TERZA EDIZIONE DELLA CONFERENZA MONDIALE SUL TEMA

A Nizza workshop sugli oceani

Nella foto: Il famigerato "continente di plastica" dell'Atlantico.

NIZZA – Spetta alla Francia quest'anno organizzare la terza conferenza mondiale sugli Oceani e il vertice, co-organizzato da Francia e Costa Rica e della durata di una settimana, riunirà i capi di Stato e di governo di tutto il mondo. È stato confermato in questi giorni che il vertice si terrà a Nizza – dal 9 al 13 giugno – con una folta partecipazione da tutto il mondo.

Questa conferenza – ha scritto il presidente della Repubblica francese Macron – "un evento importantissimo nella lotta contro il riscaldamento globale e per la tutela degli ambienti marini. Inoltre, secondo Christian Estrosi, sindaco di Nizza, presidente della metropoli Nice Côte d'Azur e presidente delegato della Regione Provence Alpes Côte d'Azur, questa decisione è "il giusto riconoscimento dell'impegno di Nizza per la conservazione degli ambienti marini".

La conferenza di quest'anno segue altri due v ertici mondiali che hanno preso in esame le proposte emerse sulla salvaguardia degli oceani. Ma ci sono state anche voci scettiche, che hanno rilevato come in acque internazionali i poterti delle suddette conferenze sono molto limitati e si affidano alla buona volontà dei singoli Stati. A Nizza si cerca derà qui di di stabilire una qualche regola super-nazionale per tutelare la salute degli oceani, fortemente danneggiata dai rifiuti sia solidi che liqui di, con l'esempio delle varie "isole di plastica" da tempo individuate sia in Atlantico che in Pacifico.

RICORDATA LA BATTAGLIA DELL'ASSOCIAZIONE DI ROSALBA GIUGNI

I quarant'anni di Marevivo

Rosalba Giugni

ROMA – L'associazione Marevivo, oggi anche Fondazione, ha festeggiato 40 anni di attività. Un traguardo importante per la fondazione ETS guidata da Rosalba Giugni, nata nel 1985 per tutelare il mare in tutti i suoi aspetti e della quale hanno fatto parte fin dall'inizio alcuni giornalisti appassionati del mare, come il nostro Antonio Fulvi, allora nominato "Pioniere della Nautica" dall'Uccina.

La lotta della fondazione è partita subito contro l'inquinamento marino, le pratiche di pesca distruttiva e illegale, accompagnata allo studio della biodiversità e alla promozione delle aree marine protette con interventi nelle scuole per sensibilizzare i più giovani sul tema mare.

"Insieme, possiamo cambiare il sistema di valori della nostra società, per capire e sentire davvero il legame indissolubile che ci lega al mare" ha sempre spiegato Rosalba Giugni.

Agli inizi dell'attività della fondazione si notavano solo i primi segni di inquinamento con le prime schiume a distruggere le meraviglie delle nostre coste e isole, in particolare di Capri. Oggi la lotta è anche contro le plastiche che hanno invaso gli oceani e le spiagge che Marevivo ha iniziato a ripulire grazie ai suoi volontari.

Oggi Marevivo è articolata dalle divisioni Subacquea, Vela, Canoa & Kayak e Spiagge e Coste, che permettono di agire su tutti i fronti in difesa del mare; ricordando che i mar rappresentano il 70% della superficie del pianeta, producono oltre il 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbono un terzo dell'anidride carbonica gas responsabile dei cambiamenti climatici e rappresentano il 98% del territorio abitato dalla vita.

In 40 anni le azioni di Marevivo sono state concrete con battaglie vinte e progetti per il futuro.

Sul sito è possibile scoprire tutti i progetti e le possibilità di aiutare personalmente l'ambiente.

Nelle immagini: Un intervento sub e la presidente "storica" Rosalba Giugni.

CON UN FONDO DI CIRCA 500 MILIONI PER FAVORIRE L'AMBIENTE

Finanziati 39 progetti UE sui fuel

Nella foto: Un impianto stradale di biometano.

BRUXELLES – Nel quadro delle iniziative per la transizione sui fuel, il 6 febbraio la Commissione UE ha selezionato 39 progetti innovativi in tutta l'Unione dedicati allo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi delle varie proposte.

Un investimento totale di € 422 milioni di euro, fornito tramite l'Alternative Fuels Infrastructure Facility (AFIF), sosterrà le iniziative nel guidare la transizione verso trasportino inquinanti dal punto di vista della propulsione. Erano richiesti pertanto progetti completi di tutti i dettagli relativi.

I progetti selezionati si concentreranno sull'installazione di stazioni di ricarica elettrica pubbliche, in particolare con caricabatterie ad alta potenza da megawatt per veicoli sia pesanti che leggeri, e sullo viluppo di stazioni di rifornimento di idrogeno e di installazioni di energia elettrica a terra nei porti, (cold ironing) nonché sull'elettrificazione degli aeroporti e sulla fornitura di infrastrutture per combustibili alternativi come ammoniaca e metanolo per la navigazione.

Questo investimento significativo – sottolinea la nota dell'Unione Europea – è uno degli sforzi dell'UE per ridurre le emissioni di gas serra, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la competitività delle imprese sia di trasporto marittimo che terrestre, a fronte di un incremento costante della "guerra" in corso tra i grandi blocchi geo-economici, che si gioca anche sulle sanzioni per l'inquinamento da idrocarburi.

ALL'AUDITORIUM DELLA TECNICA DI ROMA

Un forum sulla geotermia

ROMA – Il 1° Italian Geothermal Forum si terrà con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Organizzato da Mirumir, è fissato per l'11 e il 12 marzo presso l'Auditorium della Tecnica a Roma e vede in prima linea le istituzioni nazionali e locali: oltre al MIMIT hanno concesso il patrocinio anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Lazio e Roma Capitale.

Il Forum viene presentato come. un'occasione unica per fare il punto su geotermia, decarbonizzazione e le soluzioni innovative per un futuro sostenibile.Il programma prevede: Sessioni plenarie e tecniche sui temi cruciali della politica energetica, mercato geotermico e tecnologie all'avanguardia; Approfondimenti sulla produzione geotermoelettrica, teleriscaldamento, estrazione di minerali strategici e l'uso delle pompe di calore; opportunità per il networking con istituzioni, media ed enti di ricerca.

Per iscrizioni e maggiori informazioni, contattare la segreteria all'indirizzo email segreteria@italiangeothermal.com o chiamare il numero 02 45471111.

green news

DAL CICLICO RAPPORTO DI "RISPOSTE TURISMO"

Italia leader per le crociere

SANREMO – Protagonista in questi giorni anche del festival evidentemente più importante tra i tanti fatti italiani, Costa Crociere ha ospitato il forum sul turismo "Per Crescere Insieme in modo Sostenibile con il territorio" a bordo della sua ammiraglia Costa Toscana, ormeggiata in rada in occasione dell'Opening dell'evento musicale più atteso dell'anno.

Nel corso del forum è stato presentato il nuovo rapporto di "Risposte Turismo" sul turismo delle crociere, che è stato lo spunto per un confronto con le istituzioni del territorio, a cui hanno partecipato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere; Alessandro Piana, Vicepresidente della Regione Liguria; Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo; Marco Russo, Sindaco di Savona; Claudio Scajola, Sindaco di Imperia; Marta Brusoni, Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale del Comune di Genova; e Pietro Antonio Cimino, Assessore alle Infrastrutture e Organizzazione Grandi Eventi del Comune di La Spezia. Francesco di Cesare Presidente di Risposte Turismo ha moderato la tavola rotonda che si è aperta dopo la sua presentazione della ricerca.

Il Rapporto di Risposte Turismo conferma la rilevanza strategica del turismo crocieristico per l'Italia. Il nostro Paese è leader in Europa per numero di passeggeri movimentati, che nel 2024 hanno raggiunto la cifra record di 14,2 milioni (+3% vs 2023), con una previsione di 15,3 milioni nel 2025; numero di porti crociere, che sono stati 61 nel 2023; cantieristica, con una quota del 40,5% sul totale EU per numero di nuove unità consegnate 2022-2028; valore economico e occupazione generati dalle crociere, pari a 15,6 miliardi di euro e circa 100.000 posti di lavoro nel 2023 (un quarto del totale europeo).

Tra i primi 20 porti Mediterranei per traffico crocieristico ben 9 sono italiani, e di questi 3 sono in Liguria. Il porto italiano con più passeggeri movimentati nel 2024 è stato Civitavecchia (3,45 milioni), seguito da Napoli (1,73 milioni) e Genova (1,53 milioni). La Liguria è la seconda regione in Italia per traffico crocieristico, con circa 3 milioni di passeggeri (15% del totale). Oltre la metà (55%) dei passeggeri che hanno visitato la Liguria con le crociere sono poi ritornati, generando un flusso addizionale di circa 1,1 milioni di turisti per la regione.

Nella leadership italiana ed europea del turismo delle crociere, Costa Crociere, compagnia italiana che da 76 anni innova ed evolve l'esperienza di vacanza, gioca un ruolo di primo piano. Nel 2023 sono stati circa 7,77 milioni i passeggeri movimentati sulle navi battenti bandiera italiana di Costa, ovvero un incremento del 16% sul 2019. Le destinazioni raggiunte nel mondo sono state oltre 240 per oltre 2.500 toccate nei porti in tutto il mondo. Tra le destinazioni maggiormente visitate dalle navi Costa c'è l'Europa, che nel 2023 ha rappresentato il 70% degli scali.

Costa si dichiara pioniera anche in questo ambito, come dimostrano- cita il suo ufficio stampa- le prime navi da crociera alimentate a gas naturale liquefatto, Costa Toscana e Costa Smeralda, che fanno scalo regolarmente nei porti liguri di Savona e Genova. Ma anche i progetti innovativi di economia circolare, come quello relativo al riciclo dell'alluminio a Savona, o della donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali, a Genova e a Savona. Così come l'utilizzo del treno sulla tratta Savona-Genova come mezzo di trasporto per effettuare i tour organizzati offerti ai propri ospiti, o il centro di formazione di Villa Figoli ad Arenzano, in collaborazione con l'Accademia della Marina Mercantile Italiana, dove sino ad oggi sono state formate circa 800 persone per lavorare a bordo delle navi Costa.

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING
Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

UNA SIGNIFICATIVA BROCHURE DEL COMANDO DI LIVORNO

Bilancio sociale delle Fiamme Gialle

LIVORNO – La guardia di finanza livornese presenta la prima edizione del "bilancio sociale": attività di benessere/tutela del personale, delle famiglie ed in favore di associazioni benefiche; eventi per i piu' piccoli e bisognosi; donazioni sangue e … tanto altro. non solo quindi attività operativa a tutela dei cittadini e dell'economia, ma la gdf anche in favore del sociale.

Oltre alle tante e variegate attività di servizio che le Fiamme Gialle di Livorno e di tutta la provincia svolgono quotidianamente sul territorio per il contrasto alle illegalità economico-finanziarie e di ogni genere, c'è anche un grandissimo lavoro svolto in favore del personale, delle famiglie, della cittadinanza e dei più bisognosi.

E così, per la prima volta, il Comando Provinciale labronico ha redatto un "bilancio sociale" per testimoniare anche questo tipo di attività, magari più silenziose ma assolutamente non meno importanti. Il bilancio riguarda quanto svolto nel decorso anno 2024.

Nella foto: La copertina della pubblicazione.

Molteplici e variegate le iniziative realizzate: eventi per raccolta fondi da dedicare ad iniziative di beneficenza o da devolvere ad Enti meritori; decine di donazioni sangue realizzate in collaborazione con l'AVIS e l'ospedale di Livorno; corsi formazione cd. "BLSD" (Basic Life Support Defibrillation) svolti con il fondamentale supporto di SVS Livorno, grazie ai quali decine di militari sono ora in grado di prestare un primo soccorso rianimatorio a cittadini in difficoltà; attività di cd. "pet therapy" con le unità cinofile del Gruppo Livorno in visita presso il reparto di Pediatria dell'ospedale cittadino; concorsi letterari e fotografici; attività di sviluppo culturale e sportivo.

Le attività in argomento, che trascendo i "consueti" servizi operativi per le quali il Corpo è più conosciuto, sono state possibili solo grazie al grande impegno, cuore e volontà dei tanti finanzieri in servizio a Livorno e provincia che hanno voluto dedicare parte del loro tempo a queste iniziative che trascendono il mero impegno operativo, ma che vanno in favore dei più deboli e bisognosi, dando così anche un concreto segno di attenzione e vicinanza al territorio.

Il tutto è riassunto in una brochure corredata di fotografie e descrizione dei vari eventi.

CON UN TOTALE DI OLTRE 5 MILIONI NEL 2024

Shanghai primo al mondo per Teu

Nella foto: Una banchina di Shianghai.

SHANGHAI – Il porto container più trafficato del mondo ha movimentato più di 5 milioni di Teu a gennaio, un record che fa prevedere per il commercio cinese un 2025 molto positivo,

Per fare un esempio – scrivono mi media cinesi – Shanghai ha movimentato in 31 giorni lo stesso volume di container che Manila, il porto più trafficato delle Filippine, ha registrato in tutto il 2024.

Shanghai è diventato l'anno scorso il primo porto al mondo a movimentare più di 50 milioni di Teu con un totale di 51,51 milioni di teu. Cifre che fanno impallidire i totali dei traffici portuali europei in Teu: e allargando lo sguardo anche il totale delle movimentazioni cargo in tutto il mondo.

Alla luce di questi dati, diventa estremamente complesso valutare l'attuale momento di scontro/confronto tra i grandi gruppi economici occidentali e la colossale macchina produttiva della Cina, dove il supporto dello Stato spesso si intreccia con la imprenditorialità storica del popolo cinese. La politica USA del presidente Trump sembra tenere ben presente questa realtà, tan to che l'incrocio dei dazi tra le due grandi potenze appare ai più attenti come il c lassino sistema di usare la frusta e insieme la carota per riequilibrare il mondo.

pagina nautica

IN CORSO FINO ALLA PROSSIMA DOMENICA A NAPOLI

Tante novità al salone NauticSud

Nella foto: L'inaugurazione.

NAPOLI – Si presenta come una edizione a due velocità, in merito alle partecipazioni, il 51° Nauticsud, inaugurato sabato scorso e aperto fino a domenica prossima. Da una è cresciuta l'adesione di aziende nuove, di concessionari campani e di espositori che giungono da altre regioni, dall'altra sono venuti meno alcuni brand storici del territorio, da aziende in difficoltà o società che puntano all'estero. Ma il dato che ne emerge per il 2025 è – secondo gli organizzatori – che nelle diverse sezioni produttive, il salone nautico gode di ottima salute.

I grandi nomi di aziende più rinomate, quelle quasi inarrivabili per costi e dimensioni, non rientrano più nella programmazione del salone voluta da AFINA – Associazione Filiera Italiana della Nautica –, presieduta da Gennaro Amato, che punta sempre più al segmento nautico tra i 6-12/15 metri. Una nautica più reale ed alla portata di tutti, quella insomma che si vede in mare nei weekend. Ciò nonostante, restano le presenze di aziende di estrema importanza del mercato nazionale come, una su tutte, Cranchi Yachts, neovincitrice a Düsseldorf del premio internazionale European Powerboat Award 2025. Proprio il cantiere lombardo sarà presente, con il concessionario Celotto Nautica Sud, con i modelli: Z35, Saxdor 400 Gto e il gommone skipper.

*

Tra le novità presenti, sempre nel segmento barche, spicca il nuovissimo modello della Morgan Flair Yachts Collection, della serie Downeaster Lobster, da 34 piedi. Una imbarcazione di meno di 10 metri (9.87), al debutto internazionale, realizzata con esterni tutti in teck e con cabina matrimoniale e bagno sottocoperta alimentata da due motori Yanmar da 300 hp. A Napoli, in esposizione a secco dopo la partecipazione in autunno al Navigare a Mergellina, torna anche l'Audace 50, motorizzato con 3 motori da 600 Mercury V12, realtà produttiva della società Broich Group. A questo segmento produttivo old style, che fa dei materiali e delle linee tecniche punti di riferimento, aderisce CNT Nautica Servizi. La giovane società casertana propone progetti di carene dello studio ModernWoodenBoats, che offrono massima sicurezza in navigazione, e realizzazione personalizzata dei propri modelli, come quelli in esposizione tra i 15 e 7 metri: LB50, LB40, LB34, Lancia e Mas.

*

I-Boat, cantiere emergente ma di estrema qualità, presenta al Nauticsud il suo modello #404 walkararound di 12,20mt, nella versione fuoribordo con 2x Suzuki 350 ATX. Inoltre è stata presentata per la prima volta anche la versione entrobordo con linea d'asse e motorizzazione 2xVM 350 e con un nuovo layout di coperta. Mentre Nautica Sud Italia, dealer ufficiale delle barche Invictus Yacht e Capoforte Boats, presenta all'interno della sua gamma l'Invictus Yacht TT 420 Vogue White (12,4m x 4,2m) con motori Entrofuoribordo Volvo Penta D6 da 440 cv, con 2 cabine con bagno e doccia. Il cantiere Ranieri International, rappresentato da Performance Mare come nuovo dealer, sarà presente con i nuovi modelli Next 275lx e la Next 330lx. Non ultima la novità esposta da Yacht Sport Service, il dealer di Focus Motor Yacht, che porta al Nauticsud il modello Forza 37. Una imbarcazione rifinita con la coperta in legno che la classifica come un cruiser express di lusso e che raggiunge la velocità di 50 nodi grazie a coppie di motori sia entrobordo sia fuoribordo.

*

Numerose le novità nel settore produttivo dei battelli pneumatici. Il cantiere 2BAR presenta i due modelli nuovi della gamma 2025: il rib 82, new entry da 8,20 metri, con una motorizzazione massima di 400CV e il 68, da 6,80x2,80m, che, invece, monta robusti tubolari in Hupalon Neoprene ORCA per una maggiore stabilità e la riduzione del rullio, e può raggiunge una velocità massima di 29 nodi con una motorizzazione di max. 175 Cv. Italiamarine si presenta con l'intera gamma di 15 modelli della sua produzione: dal modello entry level il Vulcano 22 (6,50 di lung. x 2,65 di larg.), sino all'ammiraglia Italia di 38 piedi (11,70 di lung x 3,90 di larg.).

Ma la novità riguarda il Ponza 36 piedi Cabin (11,20 di lung. x 3,90 di larg.) dotato di un'ampia cabina con letto matrimoniale e bagno separato assicurando all'evoluzione del Ponza 36 walkaround una vivibilità unica. Tra i modelli presenti numerosi sono quelli in versione restyling: Sanremo 24, Panarea 26, Vesuvio 29 e l'Amalfi 32. Il cantiere Cam Yacht espone la sua nuova linea di produzione con i gommoni 6.4 e 8.

*

Per il settore gozzi infine il cantiere Esposito Mare propone 5 modelli, a partire dal Positano 38 Open, che rappresenta l'ammiraglia, il modello Positano Open 32, presentato lo scorso ottobre per la prima volta al Salone nautico internazionale di Bologna, un'imbarcazione ampia (10,5x3,20 m) e veloce con un doppio motore entrobordo da 2x250 CV e il Positano Sole 28 (8,60x2,90m) un gozzo disponibile nella versione monomotore (320CV max) e bimotore (2x195CV). Gli ultimi due modelli in esposizione sono: il Positano 27, un gozzo dalle dimensioni ridotte (8,22 x 2,69 m), con la presenza della cabina con letto matrimoniale e una cuccetta, per un totale di 3 posti letto e un wc sottoscala. Infine, il Positano 25 è il piccolo gozzo di casa Esposito Mare (8,20x2,44 m), con una motorizzazione entrobordo da 110 Cv per una velocità massima di 17 nodi. Il cantiere Mimì espone, tra le novità, il Libeccio Cabin 9.5 disponibile nelle versioni monomotore (1x250CV) e bimotore (2x200 CV) ed è capace di raggiungere una velocità massima di 32 nodi. e il Libeccio 8.5 Cabin, un day cruiser con 250 CV max. di motorizzazione per una velocità fino a 30 nodi, ed è dotato di 2 posti letto nell'ampia cabina matrimoniale che si estende fino a prua.

*

L'attenzione sull'accessoristica interessa anche il cambio dei water toys. La società Maremoto Genova porta il meglio della gamma delle moto d'acqua con i brand Yamaha, Sea-Doo, Kawasaki, ma soprattutto presenterà in esclusiva le nuove tavole da surf elettriche e a motore Seabob. Restando nel campo del benessere e piacere l'azienda Softube, realizzatrice di vasche idromassaggio per imbarcazioni, presenterà i nuovi modelli realizzati in PolyBond, un materiale molto leggero e ad alto potere isolante che mantiene il calore all'interno della vasca, abbattendo il consumo di energia elettrica, mentre il rivestimento esterno è in LeatherTex, un vinile resistente e a prova di intemperie.

IN BASE ALLE NUOVE NORMATIVE DEL CODICE

Patenti nautiche, come e dove

ROMA – Le patenti nautiche per il diporto sono, in questo periodo dell'anno, tra i provvedimenti burocratici più richiesti del settore: sia per i ciclici rinnovi, sia per le prime concessioni.

È bene dunque ricordare che secondo le nuove norme della recente rivisitazione del Codice sono competenti al rilascio delle patenti nautiche: le Capitanerie di porto e gli Uffici Circondariali marittimi delle stesse; e per quanto riguarda le unità da diporto in navigazione solo entro 12 miglia dalla costa, sono competenti anche gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti.

Per i rinnovi, valgono gli stessi uffici, presentando la consueta domanda in bollo e il certificato medico rilasciato dai medici riconosciuti. Occhio perché bisogna informarsi prima su quelli abilitati, essendo ancora abbastanza pochi.

MENTRE PER LE GUERRE CAMBIANO LE AREE DI MAGGIOR RICHIESTA

Yacht, un mercato in tensione

LONDRA – L'invasione dell'Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e gli attacchi degli Houthi nel Mar Rosso hanno avuto un impatto significativo sulla stabilità del mercato degli yacht, spiega Ralph Dazert, responsabile dell'intelligence di Superyacht Times. Le sue rilevazioni sono molto importanti anche per il mercato italiano, primo al mondo per la costruzione di grandi yachts.

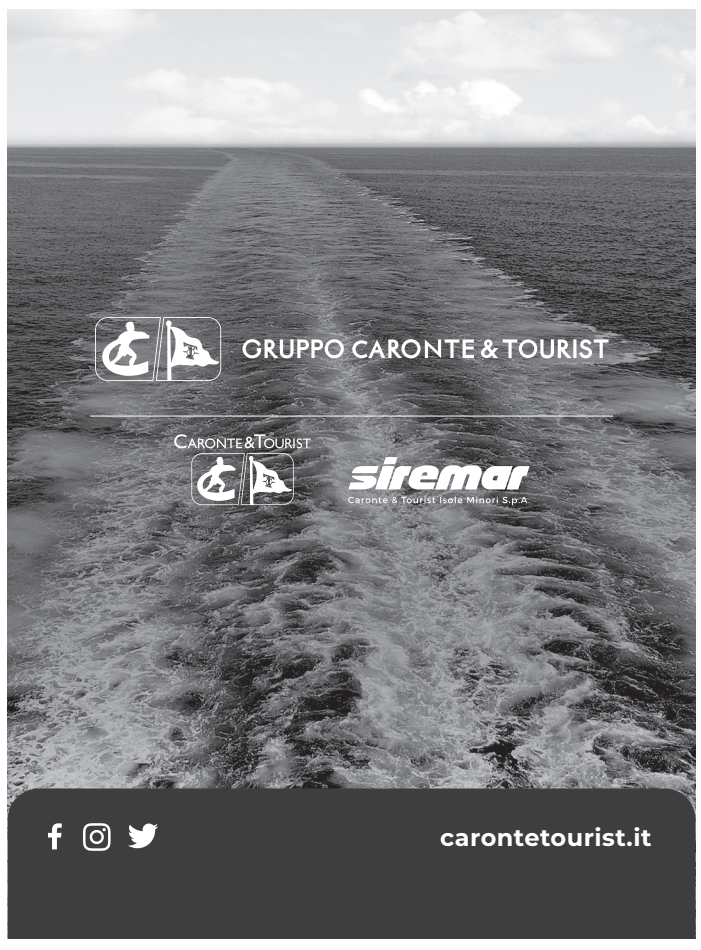
Quegli eventi hanno rimodellato le dinamiche commerciali e operative del settore, influenzando le rotte di navigazione e limitando il transito in aree strategiche come il Golfo di Aden.

Il cessate il fuoco temporaneo a Gaza (gennaio 2025) ha anche contribuito a stabilizzare l'esitazione all'acquisto tra gli acquirenti ebrei israeliani ed americani. Il transito marittimo, come noto, si è spostato parzialmente verso il Capo di Buona Speranza, dove il numero di attraversamenti di superyacht è aumentato significativamente da 5 a 23 tra il 2022 e il 2024, mentre i transiti attraverso il Golfo di Aden sono scesi da 41 a 7 nello stesso periodo. "Avevamo previsto un calo degli yacht diretti al Golfo Persico, ma invece stiamo assistendo a un aumento del numero di unità con base negli Emirati. Il Medio Oriente continua a essere una regione in forte espansione per lo yachting".

Le crescenti tensioni geopolitiche – riferisce ancora il rapporto – hanno anche cambiato i modelli di acquisto. Mentre le vendite di yacht ai clienti russi sono diminuite, il crescente interesse da parte dei mercati americani e asiatici, in particolare dell'India, ha compensato questa tendenza. Nel 2024, gli ordini di superyacht di oltre 80 metri hanno ripreso slancio, spinti da una nuova generazione di acquirenti. In particolare, le vendite di yacht di oltre 30 metri sono aumentate del 10% negli Stati Uniti nel quarto trimestre del 2024 rispetto al 2023.

Nonostante le turbolenze geopolitiche ed economiche, il mercato globale dello yachting continua a mostrare una notevole adattabilità.

Il passaggio a modelli innovativi e sostenibili, unito al miglioramento delle prospettive economiche in diverse regioni, suggerisce un futuro promettente per questo settore in continua evoluzione. Le tensioni nel Mar Rosso hanno avuto anche un impatto sui costi operativi degli yacht che navigano nella regione. Secondo il capitano Christos Metallinos del M/Y Emir, la situazione richiederà aggiustamenti a lungo termine per le crociere di lusso. "L'aumento dei premi assicurativi è un ostacolo importante: ora sono pari o superiori al costo di un charter. Ciò ha portato a un calo significativo delle prenotazioni. Tuttavia, l'industria nautica offre ancora molte opportunità. Quando una porta si chiude, un'altra si apre".



pagina nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Anche studenti sulle navi

funzione del loro percorso di studi. Il coinvolgimento degli studenti, in un rinsaldato rapporto ormai pluriennale, evidenzia il costante impegno della Marina Militare nel promuovere la cultura del mare quale elemento principale per la crescita e la prosperità dell'Italia.

L'esercitazione vedrà impegnati circa 9.500 militari di 22 nazioni (di cui 11 appartenenti alla NATO): quattro settimane di intenso addestramento, – scrive lo Stato Maggiore – con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Vi sarà poi una consistente presenza di reparti anfibi, sia della Brigata Marina San Marco sia delle marine di Spagna e Francia nonché del corpo dei Marines statunitensi, tutti con relativi mezzi ruotati e cingolati. Coinvolti anche gli incursori e i subacquei del COMSUBIN.

In ambito interforze e interagenzia, la Mare Aperto 2024 vedrà la presenza di unità di Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre a mezzi aeronavali della Guardia Costiera. A questi si aggiunge il personale civile proveniente da diversi istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del comparto marittimo, della Difesa e di altri dicasteri. Quest'anno, l'esercitazione coinvolgerà anche il gruppo navale permanente di contromisure mine della NATO dispiegato nel Mediterraneo (SNMCMG2), gli assetti navali operanti nell'ambito dell'iniziativa EUROMARFOR, la forza da sbarco spagnola e il gruppo portaerei francese Charles de Gaulle.

"Lo Strumento Marittimo potrà mettere alla prova tutte le sue capacità, agendo nel contesto multidominio e restando interconnesso attraverso le infrastrutture degli innovativi domini cyber e spazio", così si è espresso l'ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis, comandante in capo della Squadra Navale, che ha poi sottolineato come "gli impegni della Marina Militare non sono mai stati così numerosi e sfidanti, con ruoli di comando assolti in tutta l'area del Mediterraneo Allargato".

Nel corso dell'esercitazione, che vedrà la Squadra Navale esercitarsi con Unità navali di altre 20 Marine NATO in un'estesa area di mare dal Mar Ionio alle coste francesi, inglobando la Sicilia, la Sardegna e la Corsica, saranno curati anche gli aspetti di supporto alla popolazione civile in caso di calamità naturali e, con il coinvolgimento delle autorità e delle organizzazioni locali, della Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana e del Corpo Italiano di soccorso Ordine di Malta.

Futura torre: dentro anche

svolge h/24. La controparte per avvistamento tracciamento delle unita navali nel porto è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mentre per le comunicazioni è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le trasmissioni sono elemento dirimente per l'avvistamento e tracciamento delle unità navali: senza le trasmissioni non potrebbe essere effettuato il servizio di notte, con nebbia, pioggia e comunque anche nelle peggiori condizioni meteo.

Nel 2007 con sentenza del Consiglio di Stato favorevole (la controparte era il Comando Generale delle Capitanerie), il Ministero dello Sviluppo Economico autorizzò all'installazione nella stazione dell'Avvisatore di apparati per la sicurezza della vita umana in mare, (apparati AIS in trasmissione). Lo stesso Ministero riconobbe l'Avvisatore come stazione costiera, assegnando il prescritto codice internazionale MMSI. Come previsto dalla normativa, lo stesso Ministero comunicò all' International Telecomunication Unit l'istituzione in Italia di nuove stazioni costiere e l'ITU provvedeva ad aggiornare l'elenco delle stazioni costiere portuali inserendo le nuove nelle pubblicazioni ufficiali ed aggiornando l'elenco delle stazioni costiere portuali internazionali. L'ITU è, come noto, l'agenzia dell'Onu che regolamenta le comunicazioni marittime internazionali come è l'Imo per le telecomunicazioni marittime.

Il Ministero dello sviluppo Economico da parte sua ha provveduto a dare al tutto una copertura legislativa: con Decreto del 16 febbraio 2011 n. 18 si va ad aggiornare il Decreto 196 del 2005, inserendo l'Art. 9 bis che al punto 5 recita: "Le stazioni non facenti parte della rete istituzionale AIS operano anche in trasmissione qualora l'Amministrazione ne riconosca rilevanza ai fini della sicurezza della navigazione".

Infine con la Legge 120 del settembre 2020 lo Stato ritiene necessario rafforzare il tracciamento delle unità navali nei porti assegnando il compito agli Avvisatori.

* * *

L'Avvisatore svolge, come tutti i servizi portuali, un'attività commerciale. Lo dimostra il fatto che tutti per i loro servizi emettono fatture commerciali e sono sottoposti alle regole fiscali come chiunque altro. Per alcuni di questi servizi lo Stato ravvisa inoltre nel loro lavoro anche la sicurezza portuale, la sicurezza della navigazione e la sicurezza della vita umana in mare, a fianco o alle dipendenze dei corpi militari delegati.

Ecco perché, in sostanza, la torre blu della famiglia Moniga è sede di un servizio fondamentale per il porto e la navigazione. E va prevista, nel quadro generale della trasformazione dello scalo, una sede adeguata prima di chiedere l'abbattimento della attuale struttura.

Come valorizzare

Confindustria Nautica, il ramo di settore della grande confederazione, esprime grande apprezzamento per il "Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia", predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con l'obiettivo di far ripartire un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa e di cui si è appena chiusa la consultazione pubblica.

Grazie all'azione dell'Associazione viene riconosciuto uno storico affiancamento del settore della nautica alle tradizionali "4°" regine dell'export (Abbigliamento, Alimentare, Arredamento, Automazione). L'industria nautica nel 2024 ha chiuso con il record storico di 4,4 miliardi di euro di esportazioni, confermando l'Italia come primo Paese esportatore al mondo. "Il ruolo assunto nelle politiche strategiche del governo – scrive l'associazione – fa seguito a quello definito nel Piano del Mare, redatto dal ministro Nello Musumeci. Approvate anche le linee di azione per sostenere la piccola nautica: un settore che, come abbiamo più volte sottolineato, che sta affrontando un rallentamento del mercato italiano, a fronte di una vera crisi in Francia, Germania e Polonia.

Grande attesa – dice ancora l'associazione – per il testo del DDL "Valorizzazione risorsa mare" con le ulteriori riforme volte alla sburocratizzazione del diporto frutto delle propria proposte tecniche al fine di rendere più competitiva la bandiera italiana e semplificare gli adempimenti a carico dei diportisti, che completerà il lavoro svolto in questo senso con l'adozione del Regolamento di attuazione del Codice della Nautica.

Intanto il dicastero delle Infrastrutture e Trasporti e quello della Salute, sempre su richiesta dell'Associazione, hanno emanato una serie di decreti e circolari che rendono operativi il nuovo titolo professionale semplificato e il nuovo patentino prossimo al via.

*

Si è svolto inoltre, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il tavolo tecnico per una normativa specifica sulla rimozione degli accumuli ricorrenti di sedimenti all'imboccatura dei bacini turistici a causa di correnti e maree. Intanto l'onorevole Gerolamo Cangiano (Commissione Trasporti) ha depositato alla Camera dei Deputati un DDL che accoglie le istanze di riforma dell'Associazione per rilanciare la portualità turistica.

"Prosegue a tutto campo l'impegno concreto dell'Associazione per lo sviluppo della filiera nautica dopo un anno di grandissimi risultati, sotto il profilo del riconoscimento da parte di governo e istituzioni nazionali e dei provvedimenti normativi del settore" – commenta il presidente, Saverio Cecchi – "Impegno ulteriormente rafforzato dall'ingresso di prestigiose imprese negli organi associativi con sedi in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania e Marche, Brunswick Marine (Mercury), Fincantieri Yachts, Tankoa Yachts, Rossinavi, Coelmo Spa e MV Motonautica Vesuviana, Italia Yachts, Volvo".

Partenariati: fumate...

l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. Approvata anche la variante al Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente. I restanti 48 milioni di euro necessari sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, completando così la cifra necessaria.

*

Da noi a Livorno, il tavolo ha affrontato, solo per questioni di aumenti tariffari definiti secondari, il tema annunciato, quello del terminal TDT, sul quale il cluster portuale è ancora in contraddittorio con l'AdSP. Niente invece su quanto atteso. Ma con un impegno: ci sarà prossimamente un'altra riunione del partenariato dedicata specificamente a dare assicurazioni sui traffici Teu. Molto, moltissimo attesa.

PER LA GESTIONE DELLE FLOTTE DEI VETTORI NEL CONTESTO DI SCALI EUROPEI

Circle/eXyond in tre aeroporti

MILANO – Circle S.p.A. la nota PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica – annuncia che eXyond, controllata di Circle specializzata nella digitalizzazione del settore logistico e dei trasporti che offre soluzioni innovative volte a ottimizzare l'intero ecosistema trasportistico e logistico, ha dato avvio ad un importante progetto volto alla fornitura di servizi KMaster per la gestione della flotta presso tre importanti aeroporti europei, migliorando le attività di monitoraggio e la gestione delle flotte nel contesto aeroportuale (Airside) e mirando a ottimizzare l'efficienza operativa ed economica con immediati benefici.

L'accordo, del valore di circa €360.000 con durata quinquennale, rende quindi possibile la fornitura di serviziKMaster, una soluzione integrata sviluppata da eXyond (già Telepass Innova S.p.A.) per gli aeroporti permettendo il monitoraggio della posizione dei veicoli e la gestione delle flotte in tempo reale, ottimizzando i costi e i consumi di carburante, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Il sistema è stato progettato per le esigenze specifiche del settore autotrasporto, con un'attenzione particolare alla sicurezza e all'efficienza operativa.

KMaster offre una combinazione unica di geolocalizzazione, gestione flotte e pagamento dei pedaggi autostradali tramite un unico dispositivo, che è attivo in Italia e in tutta Europa da sei anni. L'accesso al sistema avviene tramite un portale web e un'app mobile, che consentono agli utenti di monitorare i consumi, le ore di guida e riposo, e di gestire la sicurezza contro il furto, supportati da un centro operativo attivo 24 ore su 24.

In particolare, per il settore aeroportuale, KMaster propone una piattaforma avanzata che include funzionalità di localizzazione in cloud, dispositivi satellitari, gestione degli incidenti (CrashManagement), reportistica e sistemi di gestione delle autorizzazioni per l'accesso e l'uso dei veicoli. Queste soluzioni personalizzate rispondono alle necessità specifiche aeroportuali e sono facilmente integrabili con altri sistemi logistici, amministrativi e di sicurezza.

"Siamo entusiasti di aver collaborato all'innovazione di KMaster, una soluzione che migliorerà l'efficienza e la sicurezza delle operazioni aeroportuali, riducendo i costi operativi e ottimizzando la gestione delle flotte negli aeroporti", ha dichiarato Luca Abatello, ceo di Circle Group "con questo progetto, eXyond consolida ulteriormente il proprio impegno per l'innovazione e l'efficienza nell'ambito dei servizi aeroportuali, come da piano industriale "Connect 4 Agile Growth", proponendo soluzioni all'avanguardia che rispondono alle sfide del settore".

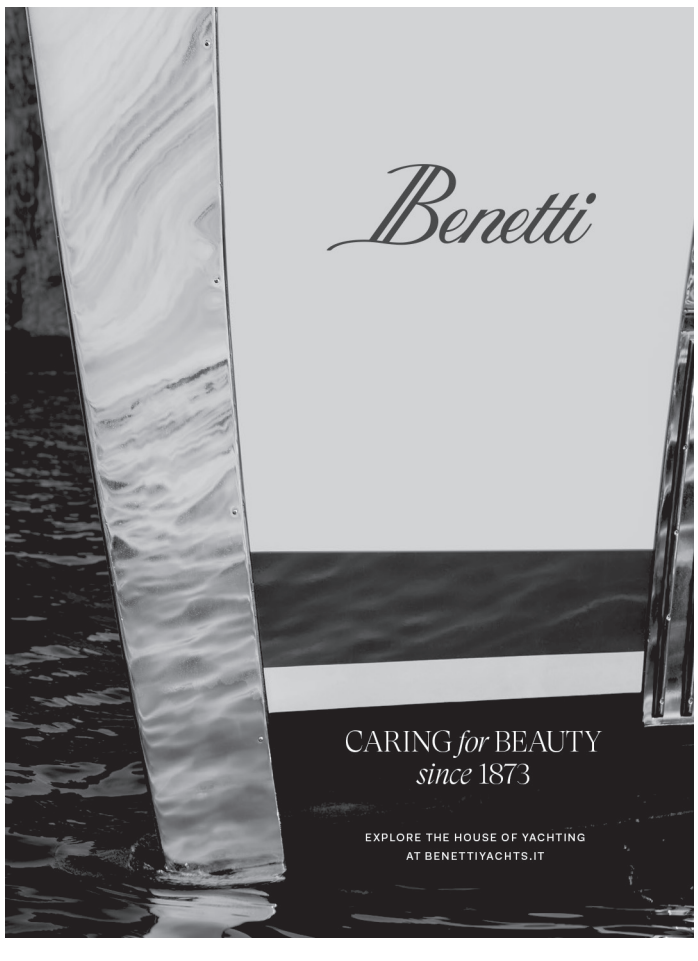
IN UNA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA TRASPORTOUNITO

TIR a Roma per protesta

ROMA – Lunedì 17 febbraio prossimo numerosi Tir, provenienti dalle diverse regioni italiane, si raduneranno a Roma per una protesta che – dichiarano gli organizzatori – "chiamerà in causa direttamente il Ministro dei Trasporti e la totale assenza di strategie e politiche, nonché l'indifferenza inspiegabile nei confronti di un settore, quello dell'autotrasporto, che tutt'oggi e per decenni a venire, muove più dell'80% delle merci".

La manifestazione nazionale di Roma fa seguito a quella organizzata a Napoli e – sempre secondo l'organizzazione che fa capo a Trasportounito – "punta ad accendere i riflettori sulla totale e assoluta sottovalutazione delle problematiche che affliggono il mondo dell'autotrasporto italiano, totalmente emarginato dalle priorità del Governo ed emarginato dai tavoli in cui si definiscono le scelte che riguardano la politica dei trasporti, con la sola "occasionale" eccezione del problema relativo ai transiti del Brennero".

"In un anno, ovvero nel corso dell'intero 2024 – afferma il segretario generale dell'associazione Trasportounito, Maurizio Longo – il ministro dei Trasporti si è degnato solo due volte di incontrarci e i contenuti delle riunioni, del tutto insignificanti, hanno confermato non solo l'assoluta mancanza di interesse e di partecipazione, ma anche la totale ignoranza della magnitudo dei problemi che potrebbero sfociare in un collasso della mobilità delle merci nel nostro Paese".



CONFINDUSTRIA
TOSCANA CENTRO E COSTA
Firenze Livorno Massa Carrara

la pagina dei lettori

Tante crociere, ma pochi in città

LIVORNO – *Ne abbiamo scritto spesso e non ci stupisce la telefonata di un amico commerciante di via Grande che lamenta lo scarso apporto economico del quasi un milione di croceristi sbarcati a Livorno l'anno scorso. Con un dubbio anche sulla recente iniziativa della Porto 2000 del "City Cruise Terminal" in via Cogorano. Sintesi della telefonata:*

Vorrei sapere a chi giova il milione di croceristi che sbarcano sul nostro porto, quando in città ne resta forse qualche sparuta pattuglia, intruppata dietro a guide con il cartello che portano i loro greggi solo nei negozi che scelgono loro. Ora poi che c'è anche il terminal in città, i croceristi vengono prelevati dalle navi con bus navetta, trasferiti al salone dietro piazza Grande, da lì imbarcati su altri bus per le città toscane. Bell'affare, davvero!

*

Vediamo di capire. La nostra non è mai stata una città turistica, se si escludono i brevi periodi d'oro dei granduchi delle regine che venivano ai bagni di mare. Quella vocazione si è perduta a favore del commercio, del porto, delle industrie (specie di Stato) finite poi come sappiamo. Per di più siamo il porto d'arrivo di una regione, la Toscana, che ha patrimoni turistico-culturali immensi, certo più attrattivi di quelli nostri, che pur ci sono ma non abbastanza pubblicizzati.

Dei turisti che rimangono in città (vero, sono pochi) molti seguono le guide, come avviene ovunque, con le loro indicazioni forse anche interessate negli acquisti. Ma non tutti. E poi ci sono centinaia di marittimi degli equipaggi, che molte volte fanno decine di scali e sanno ormai dove rivolgersi. Il City Terminal? È già un intervento migliorativo del sistema. Semmai i commercianti dovrebbero farsi loro promotori di richiami mirati. Qualcuno ha imparato a esporre messaggi pluri-lingue, ma si può e deve fare molto di più per incuriosire, convincere, attirare. Agli amici che si lamentano, suggeriamo di andare a dare un'occhiata nelle città portuali storiche delle crociere. Guardarsi intorno e imparare. Coraggio.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

-- ALL'INTERNO --

Nave a Manisa e bisarche per Automar. a pag. 2
I manoscritti di Vivoli. a pag. 2
FederPetroli: occhio in Libia! a pag. 3
Industria e logistica, le regole. a pag. 3
Pontili a Corigliano Calabro. a pag. 3
Buste paga in ritardo, l'indagine. a pag. 3
Rottame ferroso in stasi. a pag. 3
Consegnata "Mein Schiff Relax". a pag. 4
Ancora una nave fuori standard. a pag. 4
In calo il nord UE. a pag. 4
A Nizza workshop sugli oceani. a pag. 5
Finanziati 39 progetti UE sui fuel. a pag. 5
I quarant'anni di Marevivo. a pag. 5
Un forum sulla geotermia. a pag. 5
Italia leader per le crociere. a pag. 6
Shanghai primo al mondo per Teu. a pag. 6
Bilancio sociale delle Fiamme Gialle. a pag. 6
Tante novità al salone NauticSud. a pag. 7
Patenti nautiche, come e dove. a pag. 7
Yacht, un mercato in tensione. a pag. 7
Circle/eXyond in tre aeroporti. a pag. 8
TIR a Roma per protesta. a pag. 8
Tante crociere, ma pochi in città. a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
MAURO ZUCCHELLI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

AEO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Biennale del Mare, la grande scommessa

del Novecento italiano quando ha ritagliato quel paio di chilometri sulla passeggiata a mare per farne il palcoscenico di "Blu Livorno", la biennale che ha come protagonista la città toscana in fatto di mare e di acqua.

Stavolta il filo rosso l'hanno colorato di blu: serve a legare insieme i luoghi, le iniziative e le idee dell'appuntamento che a Livorno si terrà a metà maggio, pochi giorni dopo il tradizionale trofeo velico internazionale con l'Accademia Navale. In cartellone con la prima edizione di "Blu Livorno" una sfilza di appuntamenti sotto il segno del mare, anzi dell'acqua per esser più precisi. Obiettivo: cucire insieme tanti tasselli d'un puzzle che vedi alla voce "blue economy", cioè le mille facce dell'economia che hanno a che fare con il mare. Vale a dire: le movimentazioni portuali e l'industria cantieristica; il turismo lungo costa, compresi alberghi, pub e ristoranti, così come la ricerca scientifica marina, inclusi gli interventi di tutela ambientale; la filiera ittica e gli sport acquatici. Sempre in nome di una maggior sostenibilità che riduca gli impatti delle attività umane sull'ambiente.

Sindaco Salvetti, alla fin fine ci ritroveremo con l'ennesimo festival in un Bel Paese che pare essersi scoperto ovunque festivaliero: Mantova ha il festival della letteratura, Trento quello dell'economia, Modena quello della filosofia, Sarzana quello della mente...

«Se non l'abbiamo chiamato festival e se gli abbiamo dato una cadenza biennale, un motivo c'è. Vogliamo proporre un progetto di grande rilevanza, non mettere semplicemente in fila una serie di eventi».

Belle parole ma si sa che di buone intenzioni è lastricata la via di qualunque inferno.

«Qui non è il caso di un argomento più o meno suggestivo al quale si trova una location. Non c'è città in cui il mare abbia una rilevanza maggiore nella vita della gente: parlo di porto, di economia, di turismo, di sport, di svago, di cultura».

In effetti, Livorno è fra le realtà territoriali italiani stabilmente sul podio quanto a peso specifico della "blue economy".

«Ma non vogliamo farne un convegno per addetti ai lavori: sarà un evento rigoroso dal punto di vista scientifico e qualificato per rango dei relatori, al tempo stesso un cartellone fruibile e interessante. Soprattutto per il gran numero di sfaccettature con cui guarderemo al mare. Anzi, lo dico meglio: all'acqua nel suo complesso».

E per avere un'idea di quel che vedremo?

«Puntiamo gli occhi su un pezzo del lungomare livornese, quello fra due grandi realtà di mare: a nord, l'industria con il cantiere Azimut Benetti; a sud la tradizione marinara con l'Accademia Navale. Tanto l'uno che l'altra apriranno le porte ai visitatori, sarà accessibile anche il faro».

In mezzo c'è la Terrazza Mascagni: dunque?

«Lì sarà collocato un teatro mobile da 450 posti che ospiterà il festival dell'umorismo curato da Luca Bottura per Fondazione Livorno: invece che farne cosa a sé l'abbiamo inserito dentro "Blu Livorno". Sarà nei pressi dell'Acquario che con il coinvolgimento delle scuole proporrà iniziative di divulgazione scientifica a misura di ragazzi e ragazze. Altri cento metri più in là, ecco gli stabilimenti balneari Tirreno e Nettuno: quartier generale per gli eventi dello sport, a cominciare dalla "swim race". Ma avremo spazio anche per vela, gozzi e surf, ad esempio».

In quella striscia di costa c'è anche molto altro…

«C'è la cripta di San Jacopo che anche molti livornesi avranno l'occasione di scoprire, c'è lo Scoglio della Regina che è un polo scientifico da coinvolgere in iniziative di divulgazione, c'è la partenza di tour per ammirare la città dal pelo dell'acqua girando in battello nei fossi. E ci sono due punti focali come i granai di villa Mimbelli e gli Hangar Creativi all'ex deposito bus: negli uni stiamo preparando una mostra nel segno di Hugo Pratt, il "padre" di Corto Maltese; negli altri sono previsti workshop, esposizioni e dibattiti sulle questioni della "blue economy"».

Chi ci sarà?

«Stiamo mettendo a punto i vari tasselli di questo puzzle che è il calendario. Si sta tentando di avere la presenza di un commissario dell'Unione Europea, ad esempio l'esponente croata Dubravka Šuica. Alla dimensione europea guardiamo con interesse: il progetto è stato presentato all'Unione Europea, al Comitato delle Regioni e al Parlamento europeo per averne il patrocinio. Contiamo di avere figure come Lorenzo Mannelli, livornese, alla guida della direzione generale del settore innovazione dell'Europarlamento».

E sul versante nazionale?

«I ministeri del mare e dell'ambiente hanno dato disponibilità alla collaborazione. Idem per quanto riguarda il livello delle Regioni: ad esempio, Eugenio Giani non è solo il presidente della Regione Toscana ma anche il numero due dell'organismo europeo che raggruppa le istituzioni regionali. Non solo: contiamo di avere la presenza di Alessandra Todde, presidente M5s della Regione Sardegna. È un gran lavoro di squadra: anche di Asa-Iren e dell'Autorità idrica...».

Lei ha scelto di dare cadenza biennale a "Blu Livorno"...

«Si è visto che c'è bisogno di 24 mesi per dare al calendario una adeguata rilevanza».

Ma qui mancano tre mesi al via e lei fornisce solo alcune indicazioni sul cartellone. Ce la farete?

«Questa prima edizione è una scommessa: invece dei 24 mesi necessari ne abbiamo avuti la metà. Anzi, non molto di più di metà della metà. Sappiamo che probabilmente in futuro ci sarà qualcosa da mettere a punto, ma abbiamo l'ambizione di puntare in alto discutendo di economia costiera, di intelligenza artificiale, di erosione».

Grimaldi: tantissime

effettuate entro il 31 marzo 2025. Viaggia Smart è invece una duplice promozione, dedicata a chi prenota e parte su linee selezionate entro il 31 maggio 2025: riduzione del 25% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) per viaggi dal lunedì al giovedì; sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) sul ritorno in tratta diurna.

Tra gli sviluppi più importanti in ottica commerciale, spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. A partire dal 2025, le vendite dei collegamenti marittimi Ancona-Igoumenitsa e Ancona-Corfù (servizio stagionale) e viceversa convogliano sull'headquarter di Napoli, dove vengono gestite con il sistema di prenotazione già utilizzato per tutte le altre destinazioni. L'obiettivo è una politica commerciale più armonica, che favorirà in maniera significativa il mondo dell'intermediazione.

Un capitolo importante è quello delle proposte turistiche in formula nave+soggiorno, a partire dalle tante possibilità offerte per scoprire il Mediterraneo illuminato dal sole primaverile. In occasione delle vacanze di Pasqua, Grimaldi Lines Tour Operator propone soggiorni perfetti per il target famiglia, con durata differenziata nel periodo tra il 17 e il 23 aprile: a Corfù tra storia e natura, con partenza da Brindisi, a Napoli, meta prediletta del turismo internazionale, con partenza da Palermo, ad Alghero e nell'imperdibile Riviera del Corallo, oppure nel più selvaggio territorio del cagliaritano, con partenza da Napoli e Civitavecchia, per chi indirizza la sua scelta tra i colori e i profumi della Sardegna.

Sempre a cura di Grimaldi Lines Tour Operator è la ricca proposta di viaggi a tema, che torna anche nel 2025. Primo della lista, il divertentissimo evento Pasqua a Barcellona dal 18 al 23 aprile con pernottamento sempre in nave e la possibilità di passeggiare tra l'architettura modernista e le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte: animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda e partenza sia da Civitavecchia che da Porto Torres. Tra le altre proposte, il festival della letteratura sul mare "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona" con la direzione artistica di Simone Di Pasquale e Sara Di Varia (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi Dance Fit Cruise" con lezioni di fitness condotte da presenter di fama internazionale (dal 14 al 17 giugno).

Una torre anche ai piloti

Consiglio superiore lavori pubblici; l'adeguamento riguarda l'intera Calata Orlando, all'interno della quale insisterà la torre.

La prossima tappa riguarda la valutazione di impatto ambientale della progettazione integrale dell'opera; progettazione che va definita con i piloti sui dettagli costruttivi della torre. Gli uffici di Palazzo Rosciano confermano che al momento non esiste un progetto, neppure preliminare. Ad oggi esiste infatti soltanto "una suggestiva ipotesi cartografica" che però dovrà essere trasformata in progetto esecutivo, con tutti gli adeguamenti tecnico-operativi necessari.

I tempi non saranno rapidissimi: soltanto la procedura VIA richiederà oltre un anno. Ma intanto è stato condiviso un percorso e un obiettivo. Rimangono infine da individuare i fondi per la realizzazione della torre: secondo le prime stime occorrerebbero circa 8 milioni di euro.